



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 08.11.2022 Pag.: 41
Size: 568 cm2 AVE: € 18176.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000

Pasquini: «Dinamo in difficoltà ma coach Bucchi non si tocca»

Il general manager analizza il momento-no della squadra

di **Antonello Palmas**

dall'inviato a Trieste «Abbiamo fatto una brutta partita e non ce l'aspettavamo. Siamo stati molto scollegati tra noi sia in attacco che in difesa. Credo che la gara di Trieste non abbia bisogno di grandi commenti». Così il general manager Federico Pasquini, dopo la nuova sconfitta in campionato, la terza di fila, con 14° posto annesso, analizza il momento-no della Dinamo. La domanda che tutti gli appassionati si pongono riguarda l'allenatore, come spesso accade in situazioni di difficoltà: Piero Bucchi è in discussione? Pasquini non ha dubbi: «Assolutamente no. Bucchi è bravissimo. Non possiamo pensare ogni volta che qualcosa non va che le porte girevoli per il tecnico siano la soluzione ottimale. Ora dobbiamo sfruttare questa pausa per lavorare bene. Le garanzie su cui contare sono il lavoro e un grande allenatore». Il dirigente non dice nulla sulle intenzioni della società riguardo all'organico limitandosi a rispondere che «certo non siamo contenti della posizione in campionato e in Champions oltre che del rendimento, ma anche del fatto che tante volte ci siamo rialzati da situazioni simili». Il fatto è che spesso se ne è usciti con inter-

venti di mercato, così non è escluso che nei prossimi giorni, come spesso accade nei club in crisi in occasione delle soste di campionato, qualcosa possa anche succedere.

Cose (forse) inspiegabili. Il guaio è che nella gara persa contro Trieste non si sono visti nemmeno quei piccoli passi avanti che in altre gare lasciavano pensare a una Dinamo in divenire. «In questo momento è chiaro che siamo incartati – spiega Pasquini –. Ci manca la capacità di riprodurre in gara quello che viene fatto in allenamento». Il perché la squadra non abbia ancora trovato la chimica e la condizione psicofisica ideali per rendere non è chiara: «Ogni tanto

queste cose possono capitare – dice il gemme –. Ci sono situazioni inspiegabili, per cui la stessa squadra che abbiamo visto vincere la semifinale di Supercoppa con Tortona (si-

Bendzius ha risposto alla convocazione della nazionale lituana per i 2 match di qualificazione ai prossimi Mondiali

no a domenica era capolista), solida e quadrata, con un gran desiderio di aiutarsi in maniera reciproca, nel momento in

cui perde possa essere colpita da sfiducia e possano subentrare difficoltà nel fare ciò che sa fare. Il basket è sport che si gioca in spazi ridotti, il campo è piccolo, e se tutto non si incastra alla perfezione alla fine è anche difficile trovare spiegazioni logiche su cosa non va».

Dubbi. Tra i tifosi comincia a farsi strada il dubbio che quest'anno Sassari abbia sbagliato il progetto: «I dubbi esistono sempre quando fai questo mestiere, ma li devi avere anche quando vinci. Molto spesso proprio dopo i successi riesci a capire cosa puoi sistemare e limare. C'è una presa di coscienza della responsabilità in primis da parte mia. Conosciamo la serie di motivazioni che ci hanno fatto uscire dagli equilibri necessari a una squadra di basket. Così, se oltre a perdere con squadre come Virtus e Digione, fai anche un paio di autogol con altri avversari, ecco che finisci per scivolare nella negatività».

Eimantas in nazionale. Da oggi comunque di nuovo in palestra, ma senza Bendzius: ieri l'ala non ha seguito il resto della squadra tornata a Sassari via Milano e ha preso il volo per Riga per rispondere alla chiamata della nazionale lituana, che giocherà le qualificazioni ai Mondiali 2023 nella fi-

nestra Fiba del prossimo weekend (è prima nel suo girone con 7 vittorie su 8 match); venerdì in casa con la Francia, lunedì a Podgorica con il Montenegro.

Eimantas Bendzius

Domenica a Trieste è stato uno dei più positivi pur dovendo gestire un sovrautilizzo: ha risposto alla convocazione della nazionale lituana



Il dirigente: a Trieste prestazione inattesa. La sosta arriva al momento giusto e ci servirà per riordinare le idee

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 08.11.2022 Pag.: 41
Size: 568 cm2 AVE: € 18176.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile